

PEJO FUNIVIE SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30.06.2020





INDICE:

RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	1
BILANCIO AL 30.06.2020	PAG.	16
NOTA INTEGRATIVA	PAG.	22
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG.	44

PEJO FUNIVIE S.p.A. sede in Peio, Fraz. Peio Terme - Piazzale Telecabina n. 1
C.F. e P.I. 00110250222 - Capitale Sociale sottoscritto € 4.678.121, versato € 4.673.688.
Iscritta al n. 00110250222 del Registro Imprese di Trento e al n. 70573 C.C.I.A.A. Trento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2020

Signori Azionisti,

il percorso di crescita degli ultimi anni intrapreso dopo la realizzazione dell'impianto Pejo3000 e della nuova zona sciistica Saroden ha permesso un progressivo consolidamento di una fase di stabilità gestionale, sia in termini di investimenti funzionali alla valorizzazione del nostro demanio sciabile, sia rispetto ai risultati economici conseguiti in questi ultimi anni.

Dopo tre "anni da record" (i proventi del traffico sono passati da 2,29 milioni di euro della stagione 2015/16 ai 3,29 milioni di euro di quella 2018/19 con un aumento del 43,87%) anche la stagione 2019/20 si prospettava, sino ad inizio marzo 2020, con ottimi risultati (al 29.02.2020 i proventi del traffico si assestavano sui 3,07 milioni di euro in crescita del 19,50% rispetto alla stagione precedente) aiutati dalle abbondanti nevicate del mese di novembre, che hanno permesso un avvio della stagione invernale con tutte le piste perfettamente innevate ed un contesto paesaggistico davvero straordinario.

Purtroppo l'emergenza sanitaria legata alla "Pandemia Covid-19" e le conseguenti ordinanze hanno portato alla chiusura anticipata degli impianti, l'ultimo giorno di apertura è stato lunedì 9 marzo 2020, oltre un mese prima rispetto alla chiusura programmata.

L'impatto, tanto imprevedibile quanto grave, è stato rilevante, come dimostrano i principali dati della gestione anche se questi sono stati attenuati nel complesso dall'ottima performance avuta nel periodo antecedente la chiusura.

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è stato caratterizzato dai seguenti principali accadimenti:

- diminuzione dei ricavi delle vendite durante l'inverno 2019/20 (- 2,93% rispetto alla stagione precedente e + 5,12% rispetto all'inverno 2017/18) e aumento dei ricavi durante l'estate 2019 (+18,94%) rispetto all'estate 2018;

- i risultati della gestione caratteristica, in un quadro economico che si è complicato ulteriormente ad inizio marzo, hanno comportato un utile di esercizio pari a € 390.409 a fronte di un utile di € 349.322 dell'esercizio precedente.
- le svalutazioni effettuate nell'esercizio 2014/2015 hanno manifestato gli effetti previsti, consentendo l'ottenimento dell'equilibrio economico attuale e prospettico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dall'esame del bilancio, che è stato redatto seguendo lo schema dei precedenti esercizi, si rileva che, a causa delle componenti positive e negative dettagliatamente contenute nell'allegato bilancio e nella nota integrativa, l'esercizio si chiude con un utile di 390.409 euro.

Il miglioramento del risultato, rispetto a quello dell'esercizio scorso, è riconducibile principalmente all'aumento del 1,08% (+4,43% rispetto a due anni prima) del valore della produzione, i costi della produzione sono rimasti sostanzialmente gli stessi (+10,60% rispetto a due anni prima). Conseguentemente, la gestione ordinaria evidenzia una differenza tra valore e costi della produzione pari a +406.907 euro, rispetto a +369.138 nell'esercizio precedente. Considerato che gli ammortamenti sono pari a complessivi euro 302.253, risulta che la gestione ordinaria ha generato un cash flow positivo per 709.159 euro, a fronte di un cash flow positivo per 608.142 euro nell'esercizio precedente (+16,61%).

Il valore della produzione è risultato pari a 3.531.939 euro con un +1,08% rispetto a 3.494.202 euro dell'esercizio precedente. L'incremento è derivato dalla somma algebrica fra la diminuzione dei ricavi delle vendite per euro 3.461 (al netto degli interscambi di clientela con le altre località e compresi i ricavi della gestione del parcheggio di Pejo Fonti), dall'incremento di immobilizzazioni con manodopera interna per euro 26.261 e dall'aumento degli altri ricavi per euro 14.937.

Nella stagione invernale 2019/20 si sono registrati risultati, in termini di fatturato, in diminuzione rispetto alla stagione precedente, mentre la stagione estiva 2019 è risultata migliore rispetto a quella precedente:

- durante l'estate 2019 i ricavi sono stati pari ad euro 674.966 (+18,94% rispetto ad euro 567.496 dell'estate precedente);
- durante la stagione invernale 2019/20 i ricavi, al lordo degli interscambi, sono stati pari ad euro 2.905.438 (-2,93% rispetto a 2.993.290 dell'inverno precedente).

Per meglio valutare l'andamento dei ricavi va ricordata l'adesione al Consorzio SKIRAMA DOLOMITI ADAMELLO BRENTA (Adamello Ski, Folgarida - Marilleva, Madonna di Campiglio, Pinzolo, Monte Bondone, Andalo - Fai della Paganella e Folgarida - Lavarone) che amplia, in modo notevole, la nostra offerta di area sciabile. Nell'esercizio il saldo passivo con le altre società partecipanti allo SKIRAMA è risultato pari ad euro 299.364 (pari al 9,37% dei ricavi lordi invernali), in diminuzione rispetto esercizio precedente (euro 360.900). Questi dati evidenziano che l'apertura dell'area sciabile della Val della Mite e variante dei monti ha sì ribilanciato i flussi di sciatori fra la Val di Peio e le altre località della Val di Sole, ma rimane molto importante la possibilità per la nostra clientela di poter fare delle uscite in altre aree sciistiche. Il cospicuo investimento fatto per la realizzazione dell'impianto di innevamento programmato lungo tutta la pista Val della Mite, ultimato nell'autunno 2017, sarà in futuro una risorsa importante per garantire l'apertura della stazione già dai primi giorni di dicembre.

Passando ora all'analisi dei costi, si rileva che il totale dei costi di produzione è pari a 3.125.032 euro in linea rispetto ai 3.125.063 dell'esercizio precedente:

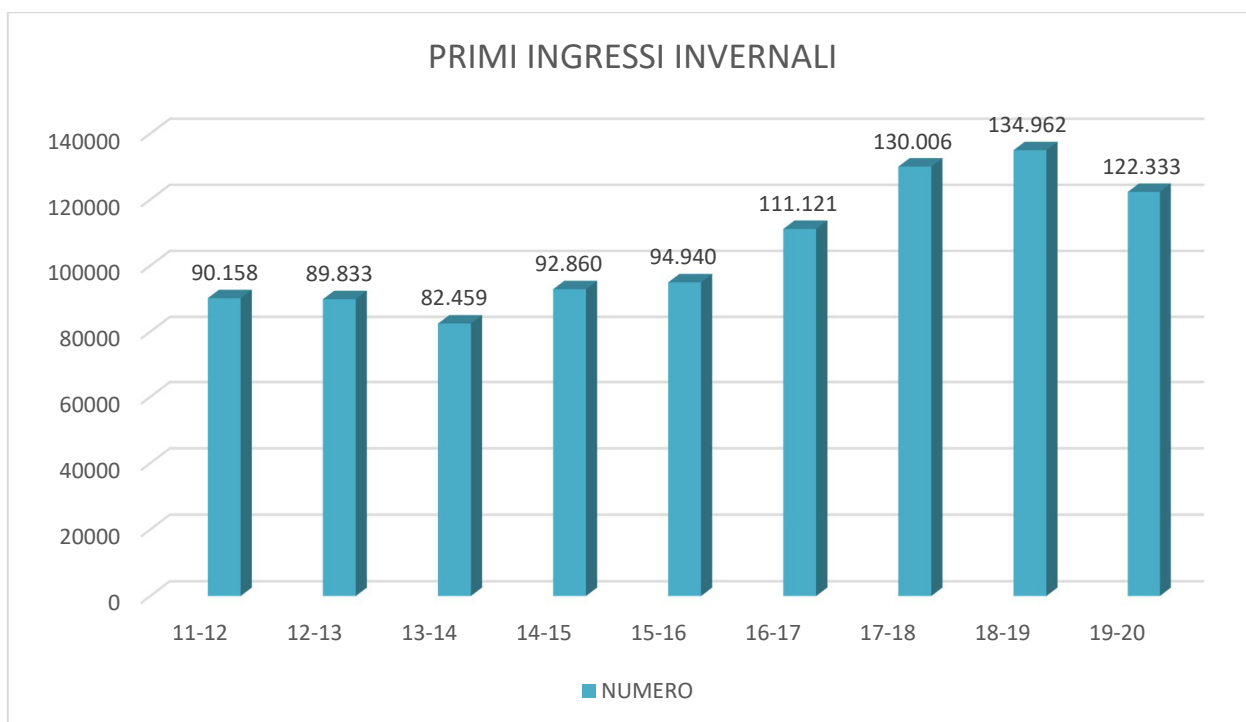
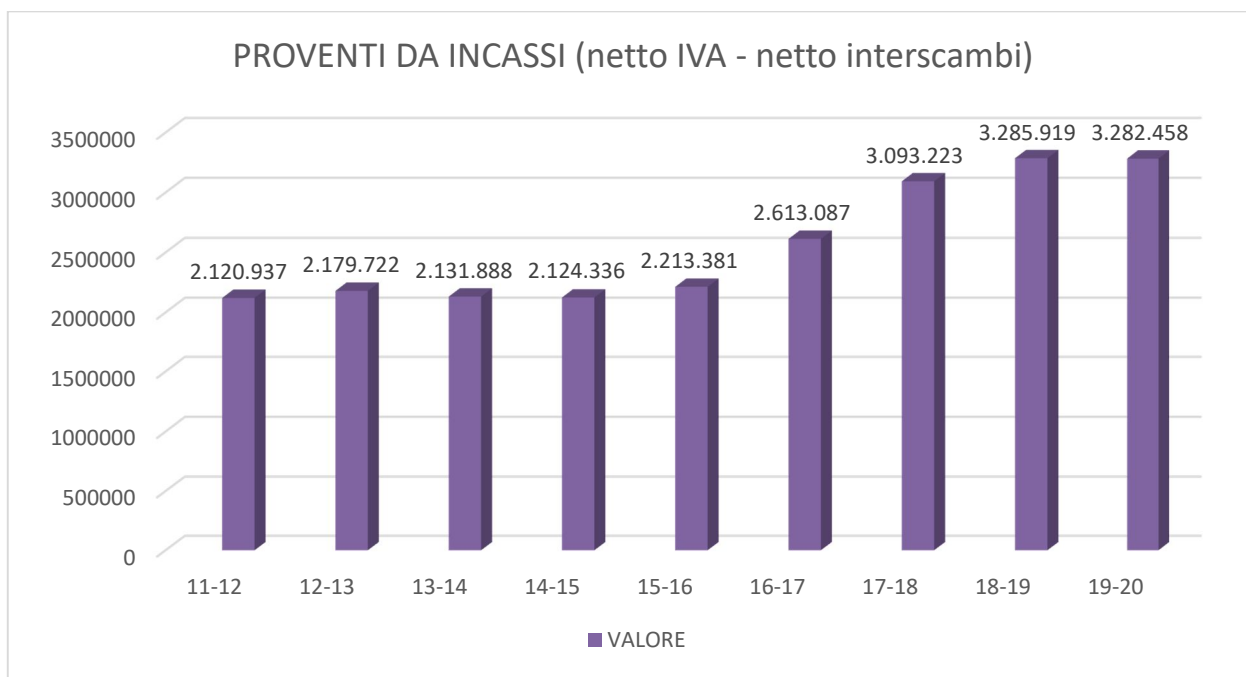
- I costi del personale ammontano a 1.407.564 euro (-7,58% rispetto a 1.523.080 dell'esercizio precedente) e sono pari al 39,85% del valore della produzione.
- I costi per la gestione impianti ammontano a 1.341.970 euro (+3,33% rispetto a 1.298.759 dell'esercizio precedente) e sono pari al 38,00% del valore della produzione.

L'incidenza sui ricavi del costo del personale e della gestione impianti (assieme sommano il 77,85% del valore della produzione, contro l'80,76% dello scorso esercizio) risultano in calo del 5,20% in tre esercizi conseguentemente all'aumento dei ricavi caratteristici.

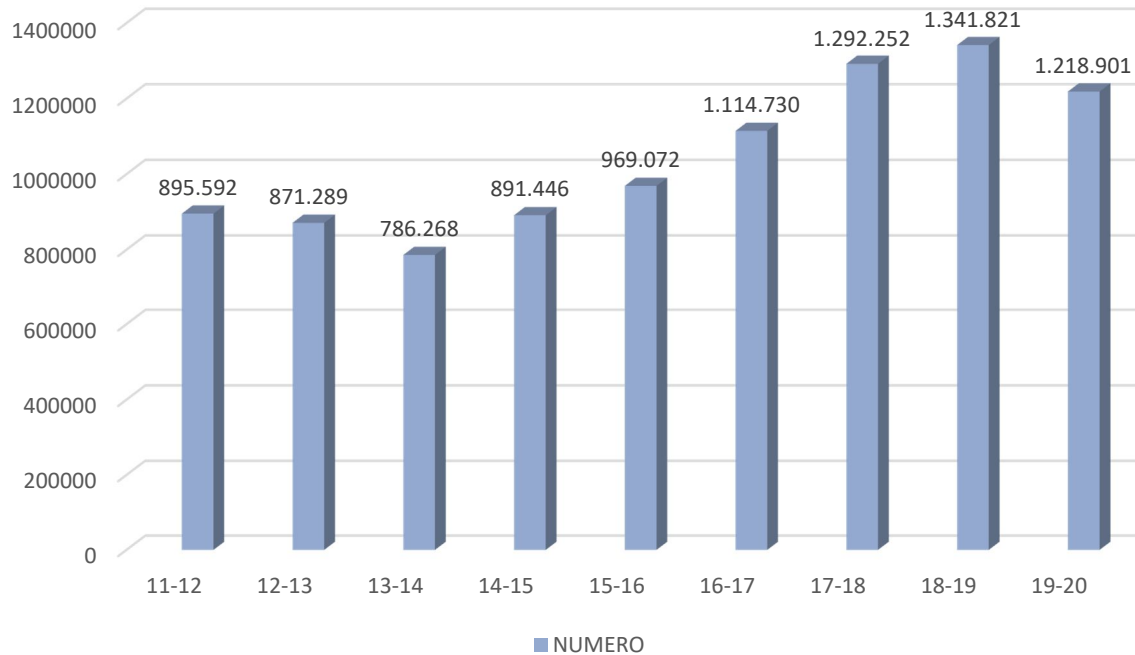
Gli ammortamenti sono pari a 302.253 euro (+26,46% rispetto a 239.004 dell'esercizio precedente).

La gestione finanziaria risulta negativa per euro 10.068, rispetto a quella negativa di 13.250 euro dell'esercizio precedente, per effetto del peso degli interessi passivi sul mutuo Mediocredito.

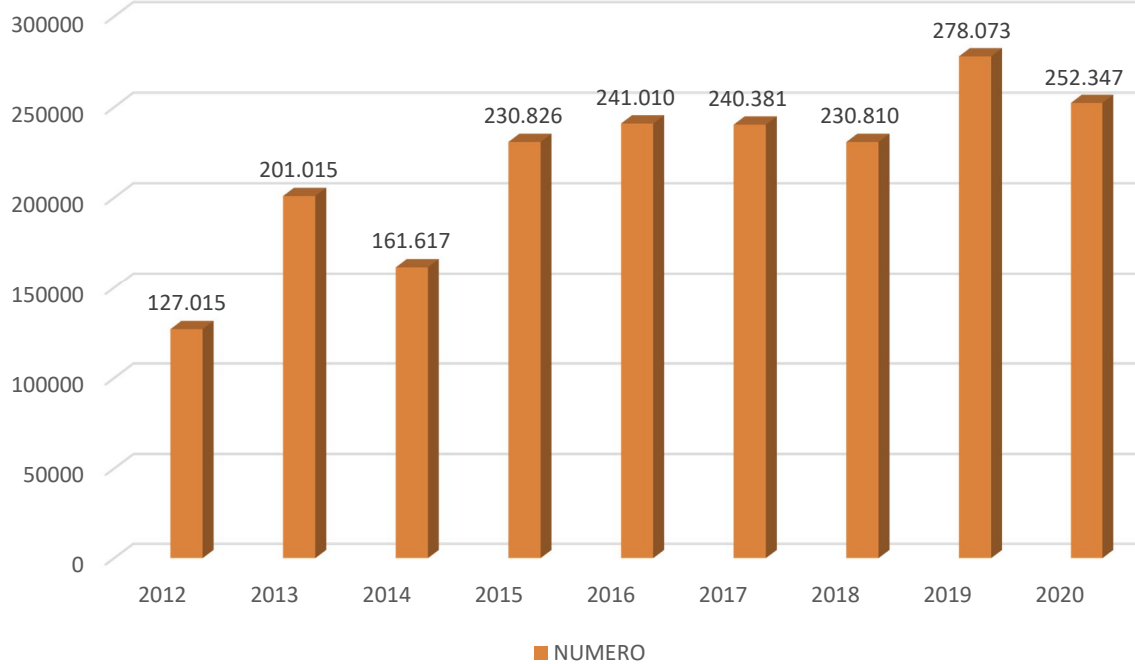
ALCUNI GRAFICI



PASSAGGI INVERNALI



PASSAGGI ESTIVI



ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

L'andamento della stagione invernale è stato oggetto di disamina nella prima parte della relazione, riportiamo ora alcuni prospetti di sintesi relativi all'esercizio 2019/2020.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI	30/06/20	30/06/19	Variazione
RICAVI	3.531.938	3.494.201	37.737
Costi del venduto ed operativi	-1.415.214	-1.362.979	-52.235
Costi per il personale	-1.407.564	-1.523.080	115.516
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	709.160	608.142	101.018
Ammortamenti e svalutazioni	-302.254	-239.004	-63.250
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	406.906	369.138	37.768
Proventi (Oneri) finanziari netti	-10.068	-13.250	3.182
Rettifiche attività finanziarie	0	0	0
Proventi (Oneri) straordinari netti	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	396.838	355.888	40.950
Imposte	-6.429	-6.566	137
UTILE NETTO	390.409	349.322	41.087

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	2.841.344	2.367.216	474.128
Immobilizzazioni materiali	5.814.868	5.646.598	168.270
Immobilizzazioni finanziarie	134.766	131.766	3.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO	8.790.978	8.145.580	645.398
Rimanenze	40.680	19.625	21.055
Crediti Commerciali	107.948	67.460	40.488
Crediti verso soci per versamenti capitale	4.433	12.513	-8.080
Altri crediti e attività correnti	393.050	1.547.020	-1.153.970
Passività correnti	-1.158.890	-1.021.071	-137.819
Fondi per rischi ed oneri/Imposte differite	108.226	114.521	-6.295
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	-504.553	740.068	-1.244.621
CAPITALE NETTO INVESTITO	8.286.425	8.885.648	-599.223
Patrimonio netto	6.517.448	6.091.439	426.009
T.F.R. e altri fondi	409.092	480.866	-71.774
Indebitamento finanziario a m/t	546.569	663.011	-116.442
Indebitamento finanziario netto a breve termine	116.442	909.333	-792.891
Indebitamento finanziario netto	663.011	1.572.344	-909.333
COPERTURA CAPITALE NETTO INVESTITO	7.589.551	8.144.649	-555.098

In aderenza al disposto del secondo comma dell'art. 2428 codice civile, presentiamo i ratios che sintetizzano l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito, al patrimonio netto.

INDICATORI ECONOMICI

	2020	2019
ROE Return on Equity	5,99%	5,73%
ROI Return on Investments	4,32%	3,70%
ROS Return on Sales	12,52%	10,56%
EBITDA margine	20,32%	17,40%
EBIT margine	11,66%	10,56%
(k/n) Indice di leva finanziaria	1,46	1,13
(rod) Return on Debts	0,85	2,18
Cash flow/attivo (1)	7,46%	6,11%
Indice indipendenza da terzi (2)	3,95	2,51
Oneri finanziari/ricavi (3)	0,43%	0,52%
Current ratio (attivo corrente/pass.corrente)	59%	99%

Gli indicatori che il legislatore ha individuato come significativi, in quanto potenzialmente idonei a perseguire le finalità di monitoraggio sulla sostenibilità dell'indebitamento e sulla continuità aziendale, sono i seguenti:

- (1) - l'indice dato dal rapporto tra il flusso di cassa e l'attivo, quale *marker* degli squilibri di carattere reddituale; valuta la capacità dell'impresa di produrre flussi di cassa in rapporto alle attività investite.
- (2) - l'indice dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le passività, quale *marker* degli squilibri di carattere patrimoniale; valuta l'equilibrio tra i mezzi propri e i capitali di terzi (indebitamento).
- (3) - l'indice dato dal rapporto tra oneri finanziari e ricavi, quale *marker* degli squilibri di carattere finanziario; valuta l'incidenza degli oneri finanziari rispetto ai ricavi di esercizio.

Non si segnalano reiterati e significativi ritardi nei pagamenti (retribuzioni e debiti verso fornitori).

Proponiamo infine un quadro di sintesi della situazione finanziaria:

SITUAZIONE FINANZIARIA	30/06/2019	30/06/2019	Variazione
Depositi bancari	16.173	1.284.266	-1.268.093
Denaro e altri valori in cassa	2.686	19.623	-16.937
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.859	1.303.889	-1.285.030
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	116.442	109.333	7.109
Quota a breve di finanziamenti a M/L	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	116.442	109.333	7.109
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
A BREVE TERMINE	-97.583	1.194.556	-1.292.139
POSIZIONE FINANZIARIA			
A MEDIO TERMINE	-546.569	-663.011	116.442
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-644.152	531.545	-1.175.697

RISCHI E INCERTEZZE

Si fornisce di seguito l'analisi con riguardo alla natura ed all'entità dei rischi ai quali la società è esposta, nonché le metodologie e le azioni adottate per mitigare gli eventuali rischi.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento nel tempo del valore della società. Le tipologie di rischi identificati sono così raggruppabili:

- rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia;
- rischi ambientali;
- rischi finanziari;
- rischi legali e regolamentali.

Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

Il mercato in cui è attiva la Società è caratterizzato dalla presenza di clientela nazionale ed internazionale. La Società ha continuato, anche in collaborazione con Apt Val di Sole, il Consorzio turistico Pejo3000 ed i singoli operatori, l'intensa attività promo-commerciale già intrapresa negli esercizi precedenti, volta alla potenziale clientela italiana e straniera, al fine di far conoscere ed apprezzare la nostra proposta di vacanza. L'offerta sciistica, caratterizzata da piste e impianti di risalita a servizio della skiarea, ha consentito di

raggiungere anche nell'esercizio in esame un importante risultato in termini di flussi e di fatturato.

Continuano gli investimenti pianificati per ottimizzare, ristrutturare e potenziare in modo rilevante il sistema di innevamento programmato.

La Società opera in un settore fortemente caratterizzato da un elevato grado di competitività.

Gli investimenti per potenziare la proposta estiva, in particolare con riferimento al Kindeland estivo, hanno l'obiettivo di favorire il progressivo potenziamento ed il positivo andamento della stagione estiva.

Si ritiene che questi elementi possano limitare al minimo, per il futuro, potenziali rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.

- **Rischi Ambientali**

La società continuerà a garantire le risorse necessarie per l'adozione dei mezzi e delle tecnologie necessarie al rispetto delle molteplici normative ambientali, le cui prescrizioni ed obblighi è tenuta ad osservare.

- **Rischi finanziari**

Le principali tipologie di rischio che vengono monitorate ed attivamente gestite dalla società sono di seguito illustrate:

- **Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Tenuto conto che il pagamento dei servizi offerti alla clientela avviene normalmente in via anticipata, il rischio di credito derivante dall'attività caratteristica è sostanzialmente irrilevante.

Relativamente ai clienti che effettuano il pagamento in via differita, che sono una percentuale minoritaria, la Società tiene monitorati i flussi di cassa attesi in base alle scadenze contrattuali.

- **Rischi di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione e potenziali costi dovuti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

La Società è esposta in modo limitato al rischio di innalzamento dei tassi di interesse, con la conseguenza che l'Organo amministrativo non ha ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di strumenti di copertura di detto rischio, anche in relazione alla loro onerosità.

- **Rischi di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato a potenziali difficoltà nel reperire nuovi finanziamenti.

La Società ha adottato una serie di politiche e di processi (in particolare con l'accesso a nuovi finanziamenti) volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive della liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Si ritiene che la liquidità, i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle disponibilità generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalla gestione ordinaria, dalle attività di investimento e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

- **Rischi sui tassi di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto il flusso dei ricavi, i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in Euro.

- **Rischi legali e regolamentari**

L'esposizione a rischi derivanti dall'evoluzione dei regolamenti e dell'emanazione di nuove norme nei diversi mercati in cui la Società opera, sono mitigati tramite un presidio e un aggiornamento costante richiesto a tutte le funzioni aziendali, con il supporto di consulenti e professionisti esterni, qualora si renda necessario.

La Società è comunque dotata di coperture assicurative al fine di minimizzare gli impatti dei rischi operativi cui potrebbe dover far fronte.

Non sono stati rilevati ulteriori rischi e/o incertezze significativi a cui la Società risulti esposta.

- **Rischio da SARS-CoV-2**

A partire dal mese di febbraio e fino al deposito della presente relazione la Società ha adottato misure e iniziative a per fronteggiare la crisi e l'emergenza sanitaria dovuta al Covid19.

In particolare per la gestione dell'emergenza:

- sono stati prontamente attivate le linee guida, le istruzioni, le procedure e i protocolli per la gestione dell'emergenza;
- è stata fornita puntuale informativa al personale dipendente;
- sono state varate indicazioni urgenti per la gestione dei trasferimenti e dei viaggi;
- sono state introdotte limitazioni all'accesso agli uffici per fornitori e terzi e per i dipendenti e sono state ridotte le presenze negli uffici per la gestione della potenziale emergenza sanitaria.

- **Altri rischi**

I rischi derivanti dalla gestione degli impianti di risalita, nonché i possibili rischi sui principali beni della Società sono coperti da polizze stipulate con primarie società assicurative.

INVESTIMENTI

Durante l'esercizio gli investimenti effettuati e quelli in corso ammontano a complessivi euro 1.275.773 (rispetto ai 766.480 euro dell'esercizio precedente) tra cui:

- Euro 519.462 allargamento pista Doss dei Cembri parte bassa;
- Euro 206.108 innevamento pista Doss dei Cembri
- Euro 104.121 migliorie innevamento pista Tarlenta
- Euro 101.452 realizzazione kinderland estivo;
- Euro 100.333 adeguamento e ammodernamento impianto skidata
- Euro 76.815 acquisto compressore per innevamento programmato
- Euro 47.486 reti pista Doss dei Cembri parte bassa
- Euro 24.215 acquisto pick-up Toyota
- Euro 23.000 acquisto motoslitte

- Euro 19.123 interramento linea elettrica Doss dei Cembri
- Euro 10.471 nuovo impianto distributore gasolio
- Euro 10.383 attrezzatura piste
- Euro 6.502 acquisto attrezzatura sicurezza sul lavoro
- Euro 4.600 acquisto spazzatrice usata
- Euro 4.492 acquisto trattore taglia-erba
- Euro 4.025 acquisto attrezzatura varia minuta
- Euro 3.873 migliorie esterne
- Euro 3.520 acquisto attrezzature per impianti
- Euro 2.588 acquisto macchine elettromagnetiche e mobilio
- Euro 2.265 migliorie piste da sci
- Euro 1.281 acquisto segnaletica

La Società ha provveduto alla normale manutenzione di tutti gli impianti sociali, secondo le vigenti norme del Servizio Impianti a Fune e Piste da Sci della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo della nostra società è rivolta al miglioramento del servizio reso ai nostri clienti e alla riduzione dei costi gestionali tramite lo studio e la progettazione dei nuovi impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

Particolare attenzione viene poi riservata al miglioramento della manutenzione delle piste da sci ed al miglioramento della prevenzione degli incidenti, anche tramite la predisposizione di reti e protezioni passive. Tutte le spese di studio e progettazione sono state imputate alle singole realizzazioni e verranno ammortizzate con le relative aliquote.

RAPPORTI CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

Esiste un rapporto di interscambio della clientela secondo gli accordi e alle condizioni economiche definite dal Consorzio Skirama Dolomiti Adamello Brenta, che raggruppa gran parte delle località del Trentino occidentale.

PRIVACY

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal regolamento U.E. 679/2016 (GDPR) secondo i termini e le modalità ivi indicate.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La nostra Società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie, né dei soci di riferimento Trentino Sviluppo SpA e Funivie Folgarida Marilleva SpA, né ne ha fatto oggetto di compravendita durante l'esercizio chiusosi al 30 giugno 2019, né direttamente né per interposta persona o tramite società fiduciaria. È in essere una partecipazione in Val di Sole Group Srl, socia di minoranza di Sviluppo Aree Sciistiche SpA e di Funivie Folgarida Marilleva SpA.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio al 30.06.2020, nel rispetto delle disposizioni normative e delle restrizioni generate dalla pandemia Covid-19, la Società ha ripreso l'attività ed ha aperto al pubblico gli impianti per la stagione estiva a partire dal 4 luglio 2020. La stagione estiva 2020 chiude con una stima dei ricavi pari a 675.000 euro, rispetto ai 765.430 dell'estate precedente, comprensivo dei proventi stimati della Val di Sole Guest Card.

Durante l'estate 2020 si è evidenziata una diminuzione dei passaggi sugli impianti della società pari al 9,25%. Nel corso dell'estate sono stati ultimati gli investimenti relativi alla realizzazione dell'allargamento della pista Doss dei Cembri e al rimodellamento del Doss del Blanco.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'impatto effettivo sull'economia mondiale in seguito alla pandemia *Covid-19* è ancora in fase di valutazione e le previsioni economiche da parte dei centri studi specializzati sono particolarmente difficili, anche in ragione del fatto che siamo di fronte a una recessione atipica, che non nasce dall'interno del sistema economico, ma che deve considerare variabili epidemiologiche e sociali non governabili e difficilmente prevedibili.

Il settore turistico-ricettivo è il ramo dell'economia che per primo ha subito l'impatto dell'epidemia e che è destinato a patirne le conseguenze più pesanti.

La nostra Società, in ragione del protrarsi dell'emergenza *Covid-19*, ha elaborato un bilancio previsionale con mancati ricavi prospettici nell'ordine del 30%, anche al fine di verificare la capacità finanziaria sia per la copertura dell'ordinaria amministrazione che per il finanziamento degli investimenti avviati. Le risorse finanziarie disponibili consentono di ritenere, al momento, che il rischio di liquidità sia ben contenuto.

La situazione patrimoniale è tale da garantire l'assorbimento della rilevante perdita prospettica dell'esercizio 2020/21 e garantire la continuità aziendale.

La società conferma inoltre il proprio impegno a intraprendere tutte le azioni necessarie al fine di garantire la sicurezza dei propri Collaboratori e dei propri Clienti, anche a garanzia del proprio andamento economico.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

A causa delle componenti positive e negative sopra illustrate, e dettagliatamente contenute nell'allegato bilancio e nella relativa nota integrativa, l'esercizio al 30 giugno 2020 chiude con un utile di euro 390.409,24.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea che tale utile sia destinato come segue:

euro 19.520,50 a riserva legale;
euro 370.888,74 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione desidera ringraziare i Soci, in particolare Trentino Sviluppo S.p.A. e il Comune di Peio, l'ASUC di Pejo, il Personale e i Collaboratori, il Parco Nazionale dello Stelvio, il Servizio Impianti a Fune e Piste da Sci, il Direttore d'esercizio, gli Operatori turistici, la Cassa Rurale Val di Sole e tutti quanti hanno collaborato con la Società allo sviluppo degli impianti di risalita della Val di Peio.

Peio, 29 settembre 2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Dott. Marco Dell'Eva	-	Presidente
Sig. Angelo Dalpez	-	Vice-Presidente
Sig. Aldo Bordati	-	Consigliere
Dott. Cristian Gasperi	-	Consigliere
Sig. Enzo Monari	-	Consigliere

PEJO FUNIVIE SPA

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE TELECABINA, N. 1 - 38024 PEIO (TN)
Codice Fiscale	00110250222
Numero Rea	TN 000000070573
P.I.	00110250222
Capitale Sociale Euro	4.678.121
Settore di attività prevalente (ATECO)	493901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

30-06-2020 30-06-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	4.433	12.513
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.433	12.513
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	577	807
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.220	10.220
7) altre	2.830.547	2.356.188
Totale immobilizzazioni immateriali	2.841.344	2.367.215
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	639.613	646.131
2) impianti e macchinario	4.162.591	3.955.343
3) attrezzature industriali e commerciali	739.827	442.424
4) altri beni	262.001	250.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.836	351.978
Totale immobilizzazioni materiali	5.814.868	5.646.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	134.766	131.766
Totale partecipazioni	134.766	131.766
Totale immobilizzazioni finanziarie	134.766	131.766
Totale immobilizzazioni (B)	8.790.978	8.145.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.285	9.180
4) prodotti finiti e merci	27.395	10.445
Totale rimanenze	40.680	19.625
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.948	67.460
Totale crediti verso clienti	107.948	67.460
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.654	102.839
Totale crediti tributari	242.654	102.839
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri	108.226	114.521
esigibili entro l'esercizio successivo	72.623	38.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.914	101.688
Totale crediti verso altri	131.537	140.292
Totale crediti	590.365	425.112
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.173	1.284.266
3) danaro e valori in cassa	2.686	19.623
Totale disponibilità liquide	18.859	1.303.889
Totale attivo circolante (C)	649.904	1.748.626

D) Ratei e risconti	56.384	57.478
Totale attivo	9.501.699	9.964.196
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.678.121	4.642.521
IV - Riserva legale	72.447	54.981
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.376.471	1.044.616
Varie altre riserve	2	(3)
Totale altre riserve	1.376.473	1.044.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	390.409	349.322
Totale patrimonio netto	6.517.450	6.091.437
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.092	480.966
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.442	109.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	546.569	663.011
Totale debiti verso banche	663.011	772.344
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60	0
Totale acconti	60	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.169	248.607
Totale debiti verso fornitori	305.169	248.607
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.193	28.410
Totale debiti tributari	79.193	28.410
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.448	40.383
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.448	40.383
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.253	536.832
Totale altri debiti	529.253	536.832
Totale debiti	1.649.134	2.426.576
E) Ratei e risconti	926.023	965.217
Totale passivo	9.501.699	9.964.196

Conto economico

	30-06-2020	30-06-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.282.458	3.285.919
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.701	16.441
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.290	50.258
altri	161.490	141.584
Totale altri ricavi e proventi	206.780	191.842
Totale valore della produzione	3.531.939	3.494.202
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.313	144.824
7) per servizi	1.102.674	1.069.024
8) per godimento di beni di terzi	89.984	84.911
9) per il personale		
a) salari e stipendi	996.505	1.089.178
b) oneri sociali	323.304	343.552
c) trattamento di fine rapporto	71.477	73.996
d) trattamento di quiescenza e simili	0	16.354
e) altri costi	16.278	0
Totale costi per il personale	1.407.564	1.523.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.020	42.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	253.233	196.828
Totale ammortamenti e svalutazioni	302.253	239.004
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.055)	9.469
14) oneri diversi di gestione	94.299	54.752
Totale costi della produzione	3.125.032	3.125.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	406.907	369.138
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.965	3.622
Totale proventi diversi dai precedenti	3.965	3.622
Totale altri proventi finanziari	3.965	3.622
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.034	16.872
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.034	16.872
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.069)	(13.250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	396.838	355.888
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133	133
imposte differite e anticipate	6.296	6.433
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.429	6.566
21) Utile (perdita) dell'esercizio	390.409	349.322

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

30-06-2020 30-06-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	390.409	349.322
Imposte sul reddito	6.429	6.566
Interessi passivi/(attivi)	10.069	13.250
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	406.907	369.138
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.477	90.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.253	239.004
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	373.730	329.354
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	780.637	698.492
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.055)	9.469
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.488)	8.170
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	56.562	(116.993)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.094	8.317
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(39.194)	(47.503)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(892.210)	944.772
Totale variazioni del capitale circolante netto	(935.291)	806.232
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(154.654)	1.504.724
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.069)	(13.250)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.429)	(6.566)
(Utilizzo dei fondi)	-	(16.354)
Altri incassi/(pagamenti)	(143.351)	(49.033)
Totale altre rettifiche	(159.849)	(85.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(314.503)	1.419.521
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(421.503)	(590.033)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(523.149)	(161.378)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.000)	-
Disinvestimenti	-	16.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	42.774	42.774
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(904.878)	(692.637)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.109	6.675
(Rimborso finanziamenti)	(116.442)	(909.333)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	43.684	6.188
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(65.649)	(896.470)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.285.030)	(169.586)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.284.266	1.475.872
Danaro e valori in cassa	19.623	12.672
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.303.889	1.488.544
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.173	1.284.266
Danaro e valori in cassa	2.686	19.623
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.859	1.303.889

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

CRITERI DI FORMAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
 - i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare crediti, debiti e titoli senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.
- Il **costo del software** è ammortizzato in 3 esercizi, mentre il costo del sito web è ammortizzato in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

oneri relativi alla realizzazione delle piste da sci che sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione con aliquote invariate rispetto all' esercizio precedente.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: Fabbricati

industriali	2%
Sovrappasso SP 87	3,7%
Impianti di risalita	2%
Impianti radio	9%
Impianto innevamento	4% - 7,5%
Cabine e linee elettriche	4%
Attrezzature	10%
Automazione biglietti	10%
Real Cam	7,5%
Altri beni:	
Battipista	10% - 12,5%
Autoveicoli	12,5%
Arredi, macchine d'ufficio	6% - 10% - 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

CREDITI

Non ci sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

ALTRI TITOLI

La società non possiede titoli fra le immobilizzazioni finanziarie.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie fra le immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo fifo.

Il criterio di valutazione adottato è il medesimo dell'esercizio precedente.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ATTIVITA' SVOLTA

La società si occupa della gestione di impianti a fune in Val di Peio .

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Alla data di redazione del presente bilancio si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla pandemia da Sars-CoV-2. Tale fattore potrebbe incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura e sulla capacità di tenuta delle posizioni di mercato acquisite dalle imprese, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati.

Tale fattore rappresenta un evento intervenuto ante la data di riferimento del bilancio, purtuttavia non comporta delle rettifiche sui saldi di bilancio, ai sensi del principio contabile OIC 29.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non essendo possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il nostro settore di riferimento nel corso del 2020, si ritiene che tale circostanza non rappresenti un elemento impattante il processo di stima con riferimento al bilancio al 30 giugno 2020 e, al contempo, non vi siano, allo stato attuale, elementi di rilievo che possano pregiudicare la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Le disposizioni sanitarie hanno imposto la chiusura anticipata degli impianti in data 11 marzo 2020. La società ha poi deciso in autonomia di rimandare l'apertura della stagione estiva alla data del 4 luglio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Valutazione poste in valuta.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	12.513	(8.080)	4.433
Totale crediti per versamenti dovuti	12.513	(8.080)	4.433

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.100	5.680	10.220	4.371.564	4.388.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.100	4.873	-	1.956.509	1.962.482
Svalutazioni	-	-	-	58.866	58.866
Valore di bilancio	-	807	10.220	2.356.188	2.367.215
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	523.203	523.203
Ammortamento dell'esercizio	-	231	-	48.789	49.020
Altre variazioni	-	-	-	(55)	(55)
Totale variazioni	-	(231)	-	474.359	474.128
Valore di fine esercizio					
Costo	1.100	5.680	10.220	4.894.767	4.911.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.100	5.104	-	2.005.299	2.011.503
Svalutazioni	-	-	-	58.866	58.866
Valore di bilancio	-	577	10.220	2.830.547	2.841.344

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.780.848	12.732.341	1.176.733	1.533.330	351.978	17.575.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.797	2.247.795	445.265	814.088	-	3.658.945
Svalutazioni	982.920	6.529.203	289.044	468.520	-	8.269.687
Valore di bilancio	646.131	3.955.343	442.424	250.722	351.978	5.646.598
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.873	347.597	364.014	55.330	-	770.814
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.700	6.468	341.142	349.310
Ammortamento dell'esercizio	10.390	140.349	64.910	37.583	-	253.232
Totale variazioni	(6.517)	207.248	297.404	11.279	(341.142)	168.272
Valore di fine esercizio						
Costo	1.784.721	13.079.938	1.324.430	1.555.051	10.836	17.754.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.187	2.388.144	295.559	824.530	-	3.670.420
Svalutazioni	982.920	6.529.203	204.294	457.278	-	8.173.695
Valore di bilancio	639.613	4.162.591	739.827	262.001	10.836	5.814.868

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La partecipazione in Apt Val di Sole, Pejo e Rabbi ScpA ammonta a 16.000,00 euro.

Le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate A

bilancio non sono iscritte partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate A

bilancio non sono iscritte partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

A bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	134.766

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO PEJO3000	10.000
CONFIDI IMPRESA TRENINO	5.250
APT VAL DI SOLE SCPA	16.000
VAL DI SOLE GROUP	100.000
GRANDI EVENTI VDS SRL	3.000
ASSOENERGIA	516
Totale	134.766

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.180	4.105	13.285
Prodotti finiti e merci	10.445	16.950	27.395
Totale rimanenze	19.625	21.055	40.680

Il dato delle rimanenze afferisce al materiale di biglietteria e ai carburanti in giacenza a fine esercizio. Il metodo di valutazione adottato è il metodo FIFO.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.460	40.488	107.948	107.948	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.839	139.815	242.654	242.654	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	114.521	(6.295)	108.226		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.292	(8.755)	131.537	72.623	58.914
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	425.112	165.253	590.365	423.225	58.914

Il saldo dei crediti verso clienti ricomprende algebricamente il fondo rischi per crediti verso clienti per complessivi euro 17.564.

Il saldo dei crediti verso altri ricomprende il credito verso PAT per contributi ex L.P.35/88 per complessivi euro 52.038.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile si precisa che i crediti sono tutti vantati verso soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.948	107.948
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	242.654	242.654
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.226	108.226
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	131.537	131.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	590.365	590.365

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Nulla.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Nulla.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.284.266	(1.268.093)	16.173
Denaro e altri valori in cassa	19.623	(16.937)	2.686
Totale disponibilità liquide	1.303.889	(1.285.030)	18.859

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati ad incremento delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto dell'ultimo esercizio:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.642.521	35.600	-		4.678.121
Riserva legale	54.981	17.466	-		72.447
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.044.616	331.855	-		1.376.471
Varie altre riserve	(3)	2	(3)		2
Totale altre riserve	1.044.613	331.857	(3)		1.376.473
Utile (perdita) dell'esercizio	349.322	-	349.322	390.409	390.409
Totale patrimonio netto	6.091.437	384.923	349.319	390.409	6.517.450

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.678.121	Capitale	B	4.678.121
Riserva legale	72.447	Utili	AB	72.447
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.376.471	Utili	ABC	1.376.471
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	1.376.473			1.376.471
Totale	6.127.039			6.127.039
Quota non distribuibile				6.127.039

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	2	Utili	ABC	2
Totale	2			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla.

Fondi per rischi e oneri

Non sono iscritti a bilancio fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	480.966
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.775
Utilizzo nell'esercizio	97.649
Totale variazioni	(71.874)
Valore di fine esercizio	409.092

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR, che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	(800.000)	0	0	-
Debiti verso banche	772.344	(109.333)	663.011	116.442	546.569
Acconti	0	60	60	60	-
Debiti verso fornitori	248.607	56.562	305.169	305.169	-
Debiti tributari	28.410	50.783	79.193	79.193	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.383	32.065	72.448	72.448	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	536.832	(7.579)	529.253	529.253	-
Totale debiti	2.426.576	(777.442)	1.649.134	1.102.565	546.569

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	663.011	663.011
Acconti	60	60
Debiti verso fornitori	305.169	305.169
Debiti tributari	79.193	79.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.448	72.448
Altri debiti	529.253	529.253
Debiti	1.649.134	1.649.134

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti della società non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	663.011	663.011
Acconti	60	60
Debiti verso fornitori	305.169	305.169
Debiti tributari	79.193	79.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.448	72.448
Altri debiti	529.253	529.253
Totale debiti	1.649.134	1.649.134

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti a bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha debiti nei confronti dei soci.

Il debito verso il socio Comune di Peio è stato estinto nel mese di novembre 2019.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo
RATEI PASSIVI	-5.460	-9.255
RISCONTI PASSIVI	-959.756	-916.768

La voce Risconti passivi comprende, tra l'altro, i contributi in conto capitale riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento per euro 916.189.

Tali contributi determinati sugli investimenti effettuati dalla società entro il 30.06.2020, iscritti nei risconti passivi, concorrono alla formazione del risultato di esercizio in stretta correlazione al processo di ammortamento dei beni agevolati, come previsto dalla Legge n.449/97 e s.m..

La rilevazione contabile dei contributi avviene al momento della determina di concessione degli stessi e non al momento di accertamento contabile della spesa sostenuta ed erogazione degli stessi. Si ritiene che questo approccio contabile garantisca sostanzialmente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società, ancorchè si sia consapevoli che l'entità puntuale del contributo risulti certa solo al momento delle verifiche contabili da parte dei tecnici della Provincia Autonoma di Trento.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DEL TRAFFICO	3.226.873
RICAVI PARCHEGGI	55.585
Totale	3.282.458

I ricavi caratteristici registrano una diminuzione di euro 3.460 (0,10%) rispetto all'esercizio precedente.

A causa dell'anticipata chiusura degli impianti dovuta all'emergenza sanitaria da SarS-CoV-2 si stima che la perdita di fatturato sia pari a 750 mila euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.282.458
Totale	3.282.458

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione è di euro 3.125.032 con una diminuzione di euro 32 rispetto all'esercizio precedente. La verifica del piano di budget quinquennale, elaborato in sede di riduzione di valore degli immobilizzi nel bilancio chiuso al 30.06.2015, garantisce alla società un sostanziale equilibrio economico-finanziario attuale e prospettico e la prevedibile continuità aziendale.

La suddivisione dei costi della produzione per godimento beni di terzi è la seguente:

Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente
NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI	34.361	37.481
CANONI ATTRAVERSAMENTI	3.122	3.627
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	5.528	8.430
SERVITU' E MANCATO REDDITO	23.650	23.554
FITTI PASSIVI	3.000	0
ALTRI COSTI	15.250	16.891

La suddivisione dei costi della produzione per oneri diversi di gestione è la seguente:

Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente
IMPOSTA DI BOLLO	328	0
IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	420	420
IMPOSTA DI REGISTRO	822	1.391
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	1.000	1.000
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	166	210
PERDITE SU CREDITI	4.225	0
DIRITTI CAMERALI	183	2.226
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	104	52
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	1.446	23.763
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE/MINUSV.	19.784	29.018
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	128	59
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	374	361
CONCESSIONI PAT	12.925	16.298
VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	516	516
ALTRI COSTI	11.876	17.972

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi finanziari è la seguente:

Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	3.622	3.965

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

La composizione degli oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	10.336	8.332
INT.PASS.SUI DEB. V/ALTRI FINAN.	879	115
COMMISS.FIDEJUSSIONI BANCARIE	2.641	2.595
COMMIS.MESSA A DISP.FONDI	2.988	2.992
INTERESSI DI MORA	29	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha operato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si evidenziano a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:	
IRES dell'esercizio	0
IRAP dell'esercizio	133

Imposte anticipate:	
IRES dell'esercizio	0
IRAP dell'esercizio	6.296

Imposte anticipate - dettaglio

	Imponibile	Imposta		Trattamento contabile	
		Ires	Irap	Iscritte	Non iscritte
Ammortamenti da OIC 9	3.491.148	837.875	108.226	108.226	837.875
Perdite fiscali riportabili	2.144.293	514.630	0	0	514.630
ACE riportabile				0	45.854
Totale imposte anticipate al 30.06.2020				108.226	1.398.359

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come disposto dal modificato 1° comma dell'art.2423 del Codice Civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	35
Totale Dipendenti	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.469	21.314

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi per la revisione legale dei conti sono ricompresi nel totale compensi al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il numero e il valore delle azioni di ciascuna categoria risulta dal prospetto sotto riportato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	2.080.065	2.080.065	35.600	35.600	2.115.665	2.115.665
AZIONI PRIVILEGIATE	2.562.456	2.562.456	-	-	2.562.456	2.562.456
Totale	4.642.521	4.642.521	35.600	35.600	4.678.121	4.678.121

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18) del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 2427, n.18) del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

- Fideiussioni a favore di terzi euro 363.126

di cui:

- Euro 23.126 a favore della Provincia Autonoma di Trento
- Euro 30.000 a favore della Provincia Autonoma di Trento
- Euro 30.000 a favore del Consorzio Nazionale Parco dello Stelvio
- Euro 30.000 a favore della Provincia Autonoma di Trento
- Euro 30.000 a favore della Provincia Autonoma di Trento
- Euro 20.000 a favore della Provincia Autonoma di Trento
- Euro 200.000 a favore di Trentino Sviluppo Spa

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che tutte le operazioni poste in essere dalla società con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e sono regolate in base a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 luglio 2020 una bomba d'acqua ha colpito la Val Taviela e la Val della Mite.

I rilevanti danni alluvionali, consistenti nella marcata erosione del fondo pista in Val della Mite, nei notevoli danni all'impianto di innevamento e nella scopertura del cavo di media tensione (20 mila Volt), hanno reso la pista ad oggi impraticabile, il sistema di innevamento fuori uso e la stazione di monte senza adeguata alimentazione elettrica.

Ad oggi i competenti servizi provinciali non hanno ancora autorizzato i lavori di ripristino che la società ha proposto per la messa in sicurezza della pista, il ripristino del sistema di innevamento programmato e l'alimentazione della stazione di monte. Le recenti neviccate in quota fanno presumere che i lavori citati non potranno essere realizzati con notevole danno per la società e per il sistema turistico invernale di Peio nel suo complesso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art.2497 bis, comma 4, si segnala che la società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Nulla.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Nulla.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nulla.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nulla.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti:

Ente	Norma	Cassa	Progetto
PAT	L.P. 35/88	42.774	Settore impianti a fune

Si riferiscono agli interventi di realizzazione delle piste "Variante dei Monti" e " Val della Mite" per euro 23.237, alla realizzazione dell'impianto di innevamento della pista "Variante dei Monti" per euro 16.449 e alla revisione della telecabina "PejoFonti-Tarlenta" per euro 3.088.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo il seguente progetto di riparto dell'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 390.409,24:

euro 19.520,50 a riserva legale;
euro 370.888,74 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Conclusioni.

Signori Azionisti,

concludiamo la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Peio, 29 settembre 2020

Il Presidente del Cda

(Marco Dell'Eva)

PEJO FUNIVIE S.P.A.

SEDE SOCIALE: Piazzale Telecabina 1 PEIO TERME (TN)
- 38020 PEIO (TN)

CAPITALE SOCIALE: € 4.678.121 e versato € 4.673.688

CODICE FISCALE e PARTITA IVA: 00110250222

Iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento al numero 00110250222

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL
30.06.2020**

* * * * *

All'Assemblea dei Soci della società Pejo Funivie S.p.A.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio al 30.06.2020 costituito, ai sensi dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, completo di Relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha svolto sia le funzioni dagli artt. 2403 e segg. C.C. e dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la '*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*' e nella sezione B) la '*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.*'.

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 30.06.2020 della società Pejo Funivie S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA

Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori **sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento** e, nella redazione del bilancio d'esercizio, **per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia**. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale **ha la responsabilità della vigilanza**, nei termini previsti dalla legge, **sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società**.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società Pejo Funivie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 30.06.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 30.06.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Pejo Funivie S.p.A. al 30.06.2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato, con esito positivo, l'autovalutazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone alla Assemblea della società Pejo Funivie S.p.A. di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 12 ottobre 2020

Il Collegio sindacale

dott. Francesco Salvetta

dott. Alan Bertolini

dott. Enrico Caprio
